

Maria Pia Hospital S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Mongreno 180 TORINO TO
Codice Fiscale	01750610014
Numero Rea	214637
P.I.	01750610014
Capitale Sociale Euro	572.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	156.728	61.315
Totale immobilizzazioni immateriali	156.728	61.315
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	844.474	882.410
4) altri beni	170.834	198.806
5) immobilizzazioni in corso e acconti	67.669	79.705
Totale immobilizzazioni materiali	1.082.977	1.160.921
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.000	30.000
Totale partecipazioni	30.000	30.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale crediti verso altri	1.800	1.800
Totale crediti	1.800	1.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.800	31.800
Totale immobilizzazioni (B)	1.271.505	1.254.036
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	719.181	783.640
Totale rimanenze	719.181	783.640
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.139.744	17.748.890
Totale crediti verso clienti	19.139.744	17.748.890
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.395	27.879
Totale crediti verso controllanti	104.395	27.879
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.153	814.600
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	987.153	814.600
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.812	296.647
Totale crediti tributari	377.812	296.647
5-ter) imposte anticipate	2.693.334	1.612.028
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.978	168.433
Totale crediti verso altri	317.978	168.433
Totale crediti	23.620.416	20.668.477
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.780.589	8.513.962
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.780.589	8.513.962

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.635	182.792
3) danaro e valori in cassa	15.163	33.887
Totale disponibilità liquide	24.798	216.679
Totale attivo circolante (C)	38.144.984	30.182.758
D) Ratei e risconti	318.474	67.743
Totale attivo	39.734.963	31.504.537
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	572.000	572.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	723.040	723.040
III - Riserve di rivalutazione	32.938	32.938
IV - Riserva legale	215.629	215.629
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.693.124	3.693.124
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	3.693.125	3.693.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.807	770.569
Totale patrimonio netto	7.628.539	6.007.299
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.805.576	6.300.136
Totale fondi per rischi ed oneri	10.805.576	6.300.136
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	680.405	690.500
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.607	50.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.859.293	5.258.184
Totale debiti verso banche	5.233.900	5.308.321
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.168.991	5.293.546
Totale debiti verso fornitori	5.168.991	5.293.546
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.588.926	787.875
Totale debiti verso controllanti	2.588.926	787.875
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.901.489	5.761.901
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.901.489	5.761.901
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.651	319.120
Totale debiti tributari	556.651	319.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.642	272.856
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.642	272.856
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	798.771	714.440
Totale altri debiti	798.771	714.440
Totale debiti	20.486.370	18.458.059
E) Ratei e risconti	134.073	48.543
Totale passivo	39.734.963	31.504.537

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.934.794	36.245.797
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.630.342	3.922.234
Totale altri ricavi e proventi	5.630.342	3.922.234
Totale valore della produzione	46.565.136	40.168.031
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.233.657	9.521.720
7) per servizi	15.516.235	14.479.046
8) per godimento di beni di terzi	2.944.337	3.030.130
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.637.731	4.580.030
b) oneri sociali	1.335.137	1.282.835
c) trattamento di fine rapporto	333.005	291.196
Totale costi per il personale	6.305.873	6.154.061
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.075	8.667
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	254.802	248.784
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	89.500	99.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	363.377	356.951
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.459	47.622
12) accantonamenti per rischi	4.713.440	1.362.714
14) oneri diversi di gestione	3.160.543	4.206.597
Totale costi della produzione	43.301.921	39.158.841
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.263.215	1.009.190
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	256.724	169.128
altri	519.604	801.283
Totale proventi diversi dai precedenti	776.328	970.411
Totale altri proventi finanziari	776.328	970.411
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	631.511	900.945
Totale interessi e altri oneri finanziari	631.511	900.945
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	144.817	69.466
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.408.032	1.078.656
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.097.531	373.289
imposte relative a esercizi precedenti	-	(8.780)
imposte differite e anticipate	(1.081.306)	(56.422)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.016.225	308.087
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.807	770.569

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.807	770.569
Imposte sul reddito	1.016.225	308.087
Interessi passivi/(attivi)	(144.817)	(69.466)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.263.215	1.009.190
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.713.440	1.362.714
Ammortamenti delle immobilizzazioni	273.877	257.451
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	54.419	24.200
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.041.736	1.644.365
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.304.951	2.653.555
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	64.459	47.622
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.639.923)	(3.917.846)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.816.084	83.070
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(250.731)	(17.907)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	85.530	11.765
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	55.940	(1.891.802)
Totale variazioni del capitale circolante netto	131.359	(5.685.098)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.436.310	(3.031.543)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	144.817	69.466
(Imposte sul reddito pagate)	(2.097.531)	(364.509)
(Utilizzo dei fondi)	(208.000)	(1.127.621)
Altri incassi/(pagamenti)	(64.514)	(3.688)
Totale altre rettifiche	(2.225.228)	(1.426.352)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.211.082	(4.457.895)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(247.458)	(157.331)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(43.888)	(1.350)
Disinvestimenti	-	75.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.266.627)	-
Disinvestimenti	-	5.409.737
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.557.973)	5.326.056
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.997	(2.004.104)
Accensione finanziamenti	-	343.387
(Rimborso finanziamenti)	(85.418)	(42.548)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(770.569)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(844.990)	(1.703.265)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(191.881)	(835.104)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	182.792	983.675
Danaro e valori in cassa	33.887	68.108
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	216.679	1.051.783
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.635	182.792
Danaro e valori in cassa	15.163	33.887
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.798	216.679

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	341.929	108.452	450.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.929	47.137	389.066
Valore di bilancio	-	61.315	61.315
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	43.888	43.888
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	70.600	70.600
Ammortamento dell'esercizio	-	19.075	19.075

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	95.413	95.413
Valore di fine esercizio			
Costo	341.929	222.940	564.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.929	66.212	408.141
Valore di bilancio	-	156.728	156.728

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risulta essere completamente ammortizzata al 31/12/2022.

L'incremento della "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a costi contabilizzati nella voce "Ristrutturazione beni di terzi". Al 31 dicembre 2022 il valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 156.728.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Le voci costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo non sono presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione integrato dalla rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della Legge 72/83, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della Legge n. 72/1983, Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Biancheria e divise	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici e telefonici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Nel periodo di locazione la sommatoria delle rate residue viene riportata in Nota Integrativa tra gli impegni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.250.647	1.881.849	79.705	8.212.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.368.237	1.683.043	-	7.051.280
Valore di bilancio	882.410	198.806	79.705	1.160.921
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	174.908	13.986	58.564	247.458
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(70.600)	(70.600)
Ammortamento dell'esercizio	212.844	41.958	-	254.802
Totale variazioni	(37.936)	(27.972)	(12.036)	(77.944)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.425.555	1.895.835	67.669	8.389.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.581.081	1.725.001	-	7.306.082
Valore di bilancio	844.474	170.834	67.669	1.082.977

Gli investimenti hanno riguardato principalmente acquisti di attrezzatura specifica per € 168.444, di attrezzature generiche per € 6.464 e sistemi elettronici per € 13.968.

Le immobilizzazioni in corso riguardano principalmente costi legati al progetto cartella clinica elettronica, ancora non completato al 31 dicembre 2022.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in applicazione dei criteri generali e delle modalità applicative illustrati nella presente Nota Integrativa, ammontano a complessivi € 254.802.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto allegato A, vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di circa € 107.052 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa € 34.045., al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n.8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000
Valore di fine esercizio		
Costo	30.000	30.000
Valore di bilancio	30.000	30.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 6% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'importo complessivo è costituito dai depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.800	1.800	1.800
Totale crediti immobilizzati	1.800	1.800	1.800

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	783.640	(64.459)	719.181
Totale rimanenze	783.640	(64.459)	719.181

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Di seguito riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo per interessi di mora:

	31-dic-21	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31-dic-22
- Fondo svalutazione crediti	495.000	89.500	- 150.499	434.001
- Fondo svalutazione crediti integrativo	2.433.797		-	2.433.797
- Fondo interessi di mora	18.421.111	519.604	-	18.940.715
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	21.349.908	609.104	- 150.499	21.808.513

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.748.890	1.390.854	19.139.744	19.139.744
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	27.879	76.516	104.395	104.395
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	814.600	172.553	987.153	987.153
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.647	81.165	377.812	377.812
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.612.028	1.081.306	2.693.334	

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.433	149.545	317.978	317.978
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.668.477	2.951.939	23.620.416	20.927.082

Le variazioni avvenute nell'attivo circolante evidenziano un incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente di € 2.951.939, prevalentemente attribuibile a:

- incremento dei crediti commerciali al netto dei fondi per € 1.390.854;
- incremento dei crediti verso società sottoposte al controllo della controllante che passano da € 814.600 nel 2021 ad € 987.153 nel 2022;
- incremento degli altri crediti per € 149.545.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate, per € 2.693.334 le quali sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile alle imposte anticipate stanziata a fronte degli accantonamenti al fondo rischi cause in corso ed al fondo rischi ASL nonché al rilascio a fronte degli utilizzi del fondo rischi cause in corso.

L'allegato C riassume le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Le variazioni delle altre voci rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2022 ammonta ad € 13.780.589 (€ 8.513.962 al 31/12/2021).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.513.962	5.266.627	13.780.589
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.513.962	5.266.627	13.780.589

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	182.792	(173.157)	9.635
Denaro e altri valori in cassa	33.887	(18.724)	15.163
Totale disponibilità liquide	216.679	(191.881)	24.798

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Assicurazioni	296	1.085	1.381
Canoni di leasing e noleggi	5.175	258.671	263.846
Costi sospesi per degenze a cavaliere	46.638	- 20.340	26.298
Contratti assistenza, consulenza	760	-	760
Interessi, spese ed oneri bancari	9.776	- 2.167	7.609
Interessi passivi e commissioni factor	4.137	14.382	18.519
Spese promozionali	901	- 901	-
Altre voci minori	60	1	61
Totale risconti attivi	67.743	250.731	318.474
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	67.743	250.731	318.474

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno e alla quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) (ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 572.000, dalla riserva sovrapprezzo quote di € 723.040, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 32.938, dalla riserva legale e straordinaria rispettivamente pari ad € 215.629 e ad € 3.693.124, dalla riserva per arrotondamento all'euro per € 1 e dall'utile dell'esercizio di € 2.391.807.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi				
Capitale	572.000	-	-	-	-	572.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	-	-	-	-	723.040
Riserve di rivalutazione	32.938	-	-	-	-	32.938
Riserva legale	215.629	-	-	-	-	215.629
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.693.124	-	-	-	-	3.693.124
Varie altre riserve	(1)	-	2	2	-	1
Totale altre riserve	3.693.123	-	2	2	-	3.693.125
Utile (perdita) dell'esercizio	770.569	(770.569)	-	-	2.391.807	2.391.807
Totale patrimonio netto	6.007.299	(770.569)	2	2	2.391.807	7.628.539

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	572.000			-		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	723.040	Capitale	A;B;C	723.040		-
Riserve di rivalutazione	32.938	Capitale	A;B	32.938		-
Riserva legale	215.629	Utili	A;B	215.629		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.693.124	Utili	A;B;C	3.693.124		784.562
Varie altre riserve	1			-		-
Totale altre riserve	3.693.125			3.693.124		784.562
Totale	5.236.732			4.664.731		784.562

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Quota non distribuibile				248.567	
Residua quota distribuibile				4.416.164	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.300.136	6.300.136
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	4.713.440	4.713.440
Utilizzo nell'esercizio	208.000	208.000
Totale variazioni	4.505.440	4.505.440
Valore di fine esercizio	10.805.576	10.805.576

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-21	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo sanzioni amministrative	51.561	-	-	51.561
Fondo rischi contenzioso ASL	3.868.056	4.534.440	-	8.402.496
Fondo rischi cause in corso	2.349.619	179.000	208.000	2.320.619
Fondo rinnovo CCNL	30.900	-	-	30.900
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	6.300.136	4.713.440	- 208.000	10.805.576

Il saldo del fondo sanzioni amministrative al 31/12/2022 ammonta ad € 51.561, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi contenzioso ASL è stato accantonato per € 4.534.440 a fronte anche di crediti relativi agli anni 2009-2010 per i quali è in corso un contenzioso con la Usl. Il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a complessivi € 8.402.496. Tale importo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2022 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi. L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 179.000 per l'esercizio 2022, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 208.000 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a € 2.320.619.

Nel corso del 2020 è stato accantonato un fondo per € 133.900 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata il quale è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 103.000. Al 31 dicembre 2022 tale fondo residua per € 30.900.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto la variazione del fondo T.F.R. è rappresentata unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva, e da eventuali utilizzi per cessazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	690.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.419
Utilizzo nell'esercizio	64.514
Totale variazioni	(10.095)
Valore di fine esercizio	680.405

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.308.321	(74.421)	5.233.900	1.374.607	3.859.293
Debiti verso fornitori	5.293.546	(124.555)	5.168.991	5.168.991	-
Debiti verso controllanti	787.875	1.801.051	2.588.926	2.588.926	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.761.901	139.588	5.901.489	5.901.489	-
Debiti tributari	319.120	237.531	556.651	556.651	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	272.856	(35.214)	237.642	237.642	-
Altri debiti	714.440	84.331	798.771	798.771	-
Totale debiti	18.458.059	2.028.311	20.486.370	16.627.077	3.859.293

Il saldo presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.028.311.

Tale decremento è spiegato principalmente da:

- decremento dei debiti verso banche per € 74.421. Il decremento è imputabile principalmente al rimborso delle rate in scadenza del mutuo;
- decremento dei debiti verso fornitori che passano da € 5.293.546 al 31 dicembre 2021 ad € 5.168.991 al 31 dicembre 2022;
- incremento dei debiti verso controllanti per € 1.801.051, imputabile principalmente al debito verso la controllante Gruppo Villa Maria per l'adesione al consolidato fiscale;
- incremento dei debiti verso società consociate per € 139.588;
- incremento dei debiti tributari per € 237.531, dovuto principalmente al maggior debito per l'irap.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2022 non ha in essere alcun debito finanziario verso i soci.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Interessi passivi su finanziamento istituti di credito	13.255	11.601	24.856
Totale ratei passivi	13.255	11.601	24.856
Credito imposta beni strumentali	464	-	-
Altre spese	34.824	74.393	109.217
Totale risconti passivi	35.288	73.929	109.217
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	48.543	85.530	134.073

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-22	31-dic-21	Variazioni
Ambulatoriali	3.026.711	3.177.863	-5%
Sanitarie medico chirurgiche	37.908.083	33.067.934	15%
Totale	40.934.794	36.245.797	13%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rammentandosi che i ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, si fa presente che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlisi.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 5.630.342 rispetto ad € 3.922.234 al 31 dicembre 2021 e si compone come segue:

	31-dic-22	31-dic-21	variazione
Rimborsi assicurativi	26.909	297.500	-91%
Rimborsi bolli	2.784	2.472	13%
Rimborsi spese lavoro subordinato	403.491	463.295	-13%
Altri rimborsi vari	-	245.503	-100%
Sopravvenienze attive	4.449.804	2.891.572	54%
Contributi ed altri crediti d'imposta	744.115	18.113	4008%
Altri ricavi diversi	3.239	3.779	-14%
Totale Altri ricavi e proventi	5.630.342	3.922.234	44%

Si rileva come, con le Determinazioni Dirigenziali della Regione Piemonte del 12/07/2022 e del 28/07/2022, sono stati definiti, e quindi contabilizzati nella voce Sopravvenienze attive, gli importi finali per la remunerazione dell'attività Covid per gli anni 2020 e 2021 pari a € 4.277.510.

Nel corso del 2022 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 274.874, del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 10.748, oltre al contributo a fondo perduto legato al progetto IRMI per complessivi 458.493.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 43.301.921 (€ 39.158.841 al 31/12/2021). Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati variazioni nelle tariffe DRG.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 10.233.657 (€ 9.521.720 al 31/12/2021).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 3.350.059 (€ 3.667.993 nel 2021) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 8.753.467 (€ 8.456.093 nel 2021) per costi di consulenza professionale;
- € 747.889 (€ 807.543 nel 2021) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 2.664.821 (€ 1.547.417 nel 2021) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..). Si rileva specificatamente come l'importo delle utenze sia aumentato di 1,2 milioni di euro.

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 2.944.337.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 6.305.873.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 3.160.543 (€ 4.206.597 nel 2021) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 117.171 (€ 117.921 nel 2021) e IVA indetraibile per € 2.750.514 (€ 2.243.043 nel 2021).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-22	31-dic-21	Variazioni
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi di mora	519.604	801.283	
- interessi attivi da imprese controllanti	256.724	169.128	
Totale	776.328	970.411	-20%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	12.138	8.434	
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	68.000	55.158	
- interessi passivi su factor	5.807	6.750	
- interessi passivi di mora	20	101	
- oneri e spese bancarie	25.943	29.219	
- accantonamento al fondo interessi di mora	519.604	801.283	
Totale	631.512	900.945	-30%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite mentre le imposte anticipate dell'esercizio ammontano ad € 56.422 e sono relative agli accantonamenti dei fondi rischi, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	1
Altri dipendenti	139
Totale Dipendenti	149

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	88.360	28.811

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2022 la società presentava i seguenti impegni.

-

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 625.936, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. con sede legale in Lugo (RA) - Via Garibaldi n. 11 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-21	31-dic-20
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	558.343.676	478.345.273
C. Attivo Circolante	259.914.913	238.808.546
D.Ratei e risconti attivi	1.126.355	1.215.626
Totale attivo(A+B+C+D)	819.384.944	718.369.445

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.558.995	247.584.006
Utile (perdita) dell'esercizio	- 737.848	- 2.073.011
Totale patrimonio netto	248.380.572	249.070.420
B. Fondi per rischi ed oneri	22.949.775	22.997.776
C. Trattamento di fine rapporto	387.791	345.031
D. Debiti	546.375.438	445.245.333
E. Ratei e risconti passivi	1.291.368	710.885
Totale passivo(A+B+C+D+E)	819.384.944	718.369.445

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.217.374		7.258.812
B. Costi della produzione	-	13.387.400	-	13.857.770
Differenza (A-B)	-	6.170.026	-	6.598.958
C. Proventi e oneri finanziari		15.498.417		26.759.347
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	12.005.974	-	23.409.792
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	2.677.583	-	3.249.403
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.939.735		1.176.392
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	737.848	-	2.073.011

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 proponendovi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 2.391.807, interamente a dividendo da distribuire al Socio Unico Gruppo Villa Maria S.p.A. avendo la riserva legale già superato il 20% del capitale sociale.

Torino, 28 marzo 2023

Maria Pia Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Paola Colloraffi

ALLEGATO A
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.

con

Socio Unico

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDEnte	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2022	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
GE CAPITAL	373919	ventilatore polmonare	13.250	-	-	828	13.250	-
SG EQUIP	221761	ecografo	70.000	-	-	8.750	65.625	4.375
SG EQUIP	221689	sistema telemetrico centralizzato	40.000	-	-	5.000	37.500	2.500
SGEF	LP 225568	Sistema ad ultrasuoni CX50	75.000	-	31	9.375	56.250	18.750
BNP PARIBAS	Z0028365	MACCHINA CUORE-POLMONE	65.000	14.529	315	8.125	48.750	16.250
BNP PARIBAS	Z0028364	SISTEMA ANGIOGRAFICO AZURION 7 M20	470.000	124.898	2.563	58.750	352.500	117.500
BNP PARIBAS	Z0044741	TOMOGRFO COMPUTERIZZATO REVOLUTION EVO	350.000	107.742	2.127	43.750	175.000	175.000
BNP PARIBAS	A1A43657	Sistema ultrasuoni epic 7c	95.000	33.225	634	11.875	47.500	47.500
BNL LEASING	55870	Tavolo telecomandato Mecall Eidos RF439	155.000	98.542	1.155	19.375	48.438	106.562
DE LAGE LANDEN	5334416	Attrezzatura IT	247.000	247.000	-	24.700	24.700	222.300
TOTALE			1.580.250	625.936	6.825	190.528	869.513	710.737

ALLEGATO B
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

con
Socio Unico

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO QUOTE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2020	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	-1	2.054.152	8.075.444
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi							-2.054.152	-2.054.152
Arrotondamenti euro						3		3
Utile (perdita) al 31.12.2020							-784.562	-784.562
SALDI AL 31.12.2020	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	2	-784.562	5.236.733
SALDI AL 01.01.2021	572.000	723.040	4.477.686	215.629	32.938	2	-784.562	5.236.733
Assemblea soci approv.bilancio: Copertura perdita 2020			-784.562				784.562	0
Arrotondamenti euro						-3		-3
Utile (perdita) al 31.12.2021							770.569	770.569
SALDI AL 31.12.2021	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	-1	770.569	6.007.299
SALDI AL 01.01.2022	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	-1	770.569	6.007.299
Assemblea soci approv.bilancio: Dividendi 2021							-770.569	-770.569
Arrotondamenti euro						2		2
Utile (perdita) al 31.12.2022							2.391.808	2.391.808
SALDI AL 31.12.2022	572.000	723.040	3.693.124	215.629	32.938	1	2.391.808	7.628.540

ALLEGATO C
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.

con

Socio Unico

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo rischi rinnovo CCNL	30.900	7.416	-	-	-	-	30.900	7.416
Fondo rischio su crediti tassato	465.772	111.785	-	-	-	-	465.772	111.785
Fondo rischi cause in corso	2.349.619	564.494	179.000	42.960	208.000	49.920	2.320.619	557.534
Fondo rischi contenziosi AUSL	3.868.056	928.333	4.534.440	1.088.266	-	-	8.402.496	2.016.599
Totale	6.714.347	1.612.028	4.713.440	1.131.226	208.000	49.920	11.219.787	2.693.334
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.612.028						2.693.334

ALLEGATO D
MARIA PIA HOSPITAL SRL
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2022									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CLINICA S.CATERINA DA SIENA SRL	404.088	761.948				111.044	3.382		194.750	403.499
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	104.395	428.732				422.132				
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>	-	2.160.194								
GVM CAMPUS SRL		9.293				23.560				
GVM ENGINEERING SRL		105.973				45.692				
GVM REAL ESTATE SRL		529.578				2.507.505	12.538			
KRONOSAN SRL	559.675	3.404.336			8.851.847	500.049				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		14.502				16.221	16			
LONGLIFE FORMULA SPA		5.800					5.800			
GVM SERVIZI Soc. consortile a rl	23.390	1.070.059				1.628.793				

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	13.780.589					256.724

ALLEGATO E
MARIA PIA HOSPITAL S.r.l.
con
Socio Unico

TABELLA DEI BENI PATRIMONIALI INTERESSATI DA RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI DI COSTO	RIVALUTAZIONE L. 72/83	RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI COMPLESSIVI IN BILANCIO
ATTREZZATURA GENERICA	8.494	3.721		12.215
ATTREZZATURA SPECIFICA	43.691	16.916		60.607
MOBILI ED ARREDI	18.751	5.468		24.219
BLANCHERIE E DIVISE	8.621	2.780		11.401
TOTALE	79.557	28.885	-	108.442

MARIA PIA HOSPITAL SRL
CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Torino - Strada Mongreno, 180

Capitale sociale: €.572.000,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di TO 01750610014

R.E.A. n. 214637

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egredi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 2.391.808, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 46.565.136.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La struttura registra un fatturato di 40,9 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio (+4,7 milioni di euro,+12,9%).

Nello specifico sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente i ricavi ambulatoriali mentre crescono di +4,6 milioni di euro i ricavi dei ricoveri (+14%).

In dettaglio cresce la Cardiochirurgia (+2,3 milioni di euro), l'Ortopedia (+1 milione di euro), la Chirurgia Generale (+1 milione di euro), l'Elettrofisiologia (+0,8 milioni di euro), la Riabilitazione Cardiologia (+0,5 milioni di euro); di contro si riducono i ricavi di Medicina Generale COVID (-1,2 milioni di euro), la Cardiologia (-0,3 milioni di euro) e l'Urologia (-0,1 milioni di euro).

Nel primo trimestre 2022, in virtù del permanere dello stato di emergenza, si è potuta mantenere parte dell'attività di Ortopedia e di Chirurgia della Colonna di Maria Pia presso la Clinica Santa Caterina da Siena.

Nel corso del 2022 MPH, inoltre, ha partecipato al recupero liste di attesa in collaborazione con le asl del Piemonte per le attività di chirurgia generale e ambulatoriale e con l'Ospedale Giovanni Bosco per quanto riguarda i ricoveri di ortopedia, attività extra budget che hanno permesso di fatturare ulteriori 421.000 euro.

Si segnala che a fine 2022 è stato realizzato un importante investimento con l'acquisto della nuova tecnologia robotica HUGO impiegata nella branca urologica che porterà senz'altro un aumento dell'attività in tale branca non solo in regime SSN ma anche per l'attività in solvenza. Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas +1,2 milioni di euro) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina. Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono state al momento variazioni nelle tariffe DRG. A fronte di questi incrementi, comunque, con risultati molto positivi, sono state poste in essere misure correttive ai fini del contenimento dei costi sia in relazione ai materiali e presidi sanitari sia in relazione al contenimento del costo del lavoro.

Si evidenzia inoltre come, con le Determinazioni Dirigenziali della Regione Piemonte del 12/07/2022 e del 28/07/2022 sono stati definiti e quindi contabilizzati, gli importi finali per la remunerazione dell'attività Covid per gli anni 2020 e 2021.

Con riferimento ai crediti dell'attività sanitaria accreditata presenti in bilancio e relativi agli anni precedenti si evidenzia come stiano continuando i diversi contenziosi; a fronte di questi è stato effettuato un accantonamento al Fondo Rischi Usl per il quale si rimanda alla nota integrativa.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2022

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2022 ha registrato un incremento di 4,7 milioni di euro (+12,9%).

Il Risultato Operativo risulta migliorato di 2,3 milioni di euro rispetto al 2021, passando da un valore positivo di 1 milione di euro nel 2021 ad un valore di +3,3 milioni di euro nel 2022, per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- i costi operativi si incrementano di 2,2 milioni di euro, meno che proporzionalmente rispetto all'incremento del fatturato;
- i costi del personale dipendente aumentano di 0,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente;
- ammortamenti e accantonamenti aumentano di 3,4 milioni di euro per via dei maggiori accantonamenti rispetto al 2021 effettuati sui fondi rischi. Per tutti i dettagli in merito si rimanda alla lettura della Nota Integrativa;
- il risultato della gestione accessoria è positivo e in miglioramento di 3,3 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'area finanziaria, sebbene non incida sul fatturato in maniera sostanziale, risulta in linea rispetto all'esercizio precedente. La gestione tributaria dell'esercizio 2022 incide in maniera negativa per 1 milione di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da un valore al 31 dicembre 2021 pari ad € 770.569 ad un risultato pari ad € 2.391.808 al 31 dicembre 2022.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito risulti incrementato rispetto a quello del 2021 evidenziando un totale complessivo delle attività di € 39.734.964 rispetto a € 31.504.537 del precedente esercizio.

Tale andamento (+8,2 milioni di euro) è imputabile all'incremento dell'Attivo Circolante e al suo interno delle liquidità differite per via principalmente dell'incremento del credito finanziario verso la controllante (+5,3 milioni di euro), ma anche per l'incremento dei crediti commerciali verso clienti (+2,1 milioni di euro). Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti aumentano di circa 5,1 milioni di euro principalmente per l'incremento dei debiti verso banche a breve termine (+1,3 milioni di euro), del debito per i dividendi da erogare (+1,6 milioni di euro) e per l'incremento del debito verso la capogruppo relativamente all'adesione al consolidato fiscale (+1,8 milioni di euro). Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2022 mette in risalto un margine primario di struttura positivo (3.965.227 € - vedi allegato 3), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Anche il margine di struttura secondario illustra un valore positivo (19.310.501 €) il quale indica che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia gli effetti della pandemia non si sono dileguati istantaneamente

e le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte ben oltre tale data mettendo in evidenza come il tema della salute sia fondamentale e costituisca un bene primario imprescindibile e come sia necessario investire nel servizio sanitario nazionale, sia nella sua componente pubblica che nella sua componente privata. A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante dalle tensioni internazionali ed in particolare dalla guerra in Ucraina, che ha comportato aumenti significativi nei costi principalmente nelle utenze (energia elettrica e gas), nei materiali e nei servizi sanitari oltre che un importante aumento dei tassi di interesse bancari.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura al 31/03/2023 registra un fatturato di 10,3 milioni di euro, in riduzione rispetto al I° trimestre 2022 di -0,8 milioni di euro.

Si riducono i ricavi dell'indennità Covid (-0,8 milioni di euro), mentre risultano in linea gli ambulatoriali e i ricoveri; in particolare cresce la Cardiocirurgia (+0,5 milioni di euro), l'Ortopedia (+0,4 milioni di euro), la Chirurgia Generale (+0,4 milioni di euro), di contro si

riduce la Cardiologia (-1,1 milioni di euro), la Medicina COVID (-0,2 milioni di euro) e l'Urologia (-0,1 milioni di euro).

Anche per il 2023 si profila la possibilità di poter partecipare con le Asl Piemontesi al recupero lista di attesa e sono in corso di definizioni eventuali convenzioni.

Il perdurare della guerra in Ucraina non permetterà il riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che abbiamo visto nel corso dell'ultimo anno sia per quanto riguarda le materie prime sia per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica e del gas. Sul fronte utenze tuttavia sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società ha iscritto per l'anno 2022 ricavi per credito d'imposta pari a 10.748 euro relativamente agli investimenti in beni strumentali di cui all'art. 3 del DL 23.12.2013 n. 145 e al DM 27.5.2015 e successive modificazioni.

Maria Pia Hospital è stata capofila nel progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione denominato IRMI (Italian Regenerative Medicine Infrastructure) per lo sviluppo delle terapie avanzate finalizzate alla rigenerazione di organi e tessuti, presentato dal Cluster Alisei (Advanced Life Science in Italy).

L'orizzonte temporale del progetto riguardava il periodo 2015-2019, ad oggi tutte le rendicontazioni sono state presentate pertanto il progetto risulta concluso.

Il progetto prevedeva sull'attività di ricerca, il riconoscimento di un contributo a fondo perduto che, sulla base delle rendicontazioni effettuate, ammonta a circa 465 migliaia di euro, già riconosciuto per circa 274 migliaia di euro, importo la cui erogazione è avvenuta ad agosto 2022, ed il riconoscimento di un credito agevolato di circa 470 migliaia di euro, erogato per 343 migliaia di euro nel novembre 2021 al netto di alcune rate già scadute.

Sull'attività di formazione è stato invece approvato un contributo a fondo perduto che, sulla base delle rendicontazioni effettuate, ammonta a circa 368 migliaia di euro, riconosciuto per circa 184 migliaia di euro, importo incassato ad agosto 2022.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al del Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Il sistema di protezione dei dati personali prevede inoltre l'effettuazione di audit periodici, idonei a verificare e a garantire il funzionamento e l'effettività delle procedure adottate, con documentazione dell'attività svolta e degli esiti della stessa: in tal senso la Società ha effettuato tale audit, condotto con l'ausilio di consulenti esterni, il DPO, il Nucleo Privacy e l'Ufficio Legale di GVM Servizi.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Torino, 28 marzo 2023

Maria Pia Hospital S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Paola Colloraffi

La sottoscritta Paola Colloraffi dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 15 giugno 2023

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite	€ 40.934.794	€ 36.245.797
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 40.934.794	€ 36.245.797
Costi esterni operativi	€ 31.626.374	€ 29.439.482
Valore aggiunto	€ 9.308.420	€ 6.806.315
Costi del personale	€ 6.305.873	€ 6.154.061
Risultato dell'area accessoria	€ 5.337.487	€ 2.076.601
Margine Operativo Lordo	€ 8.340.034	€ 2.728.855
Ammortamenti e accantonamenti	€ 5.076.817	€ 1.719.665
Risultato Operativo	€ 3.263.217	€ 1.009.190
Risultato dell'area finanziaria	€ 144.816	€ 69.466
Risultato Lordo	€ 3.408.033	€ 1.078.656
Imposte sul reddito	€ 1.016.225	€ 308.087
RISULTATO NETTO	€ 2.391.808	€ 770.569

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.271.505	Mezzi propri	€ 5.236.732
Immobilizzazioni immateriali	€ 156.728	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.082.977	Riserve	€ 4.664.732
Immobilizzazioni finanziarie	€ 31.800		
		Passività consolidate	€ 15.345.274
Attivo Circolante (AC)	€ 38.463.459		
Magazzino	€ 719.181		
Liquidità differite	€ 37.401.006	Passività correnti	€ 19.152.958
Liquidità immediate	€ 343.272		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 39.734.964	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 39.734.964

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.254.036	Mezzi propri	€ 5.236.730
Immobilizzazioni immateriali	€ 61.315	Capitale sociale	€ 572.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.160.921	Riserve	€ 4.664.730
Immobilizzazioni finanziarie	€ 31.800		
		Passività consolidate	€ 12.248.820
Attivo Circolante (AC)	€ 30.250.501		
Magazzino	€ 783.640		
Liquidità differite	€ 29.182.439	Passività correnti	€ 14.018.987
Liquidità immediate	€ 284.422		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 31.504.537	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 31.504.537

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 25.922.575	Mezzi propri	€ 7.628.540
		Passività di finanziamento	€ 5.233.900
Impieghi extra-operativi	€ 13.812.389		
		Passività operative	€ 26.872.524
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 39.734.964	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 39.734.964

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 22.958.775	Mezzi propri	€ 6.007.299
		Passività di finanziamento	€ 5.308.321
Impieghi extra-operativi	€ 8.545.762		
		Passività operative	€ 20.188.917
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 31.504.537	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 31.504.537

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 3.965.227	€ 3.982.694
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,12	4,18
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 19.310.501	€ 16.231.514
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	16,19	13,94

MARIA PIA HOSPITAL SRL CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Torino, Strada Mongreno N° 180

Capitale sociale: €. 572.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Torino 001750610014

REA n.214637

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2022

All'Assemblea dei soci della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MARIA PIA HOSPITAL S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

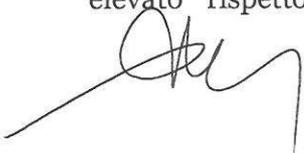
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

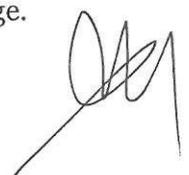
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA PIA HOSPITAL S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

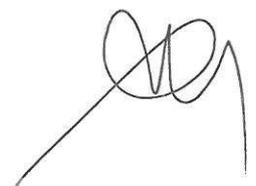
Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.



Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 29 marzo 2023, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

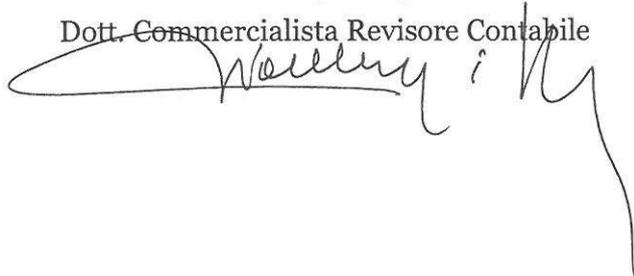
Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 12 maggio 2023

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



La sottoscritta Paola Colloraffi dichiara, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto". Data 15 giugno 2023